

## Banco Popolare approva i risultati al 31 marzo 2009

- Utile netto del primo trimestre 219 milioni rispetto ai 260 dei primi tre mesi 2008 (-16%):
  - Margine di interesse: 532 milioni (-3,5%)
  - Proventi operativi: 1.082 milioni (-0,5%)
  - Risultato della gestione operativa: 478 milioni (-5,8%)
- Escludendo le componenti straordinarie l'utile netto è pari a 138 milioni rispetto ai 116 milioni del primo trimestre 2008 (+18,7%):
  - Margine di interesse: 532 milioni (-3,5%)
  - Proventi operativi: 997 milioni (+14,2%)
  - Risultato della gestione operativa: 393 milioni (+34,0%)

Verona, 15 maggio 2009 - Nella seduta del 14 maggio il Consiglio di Gestione del Banco Popolare ha approvato il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2009.

### **I risultati del periodo**

Archiviato l'esercizio precedente e la perdita straordinaria rilevata nel quarto trimestre, il Gruppo è immediatamente tornato in utile registrando, in un trimestre caratterizzato da un contesto economico che si è confermato molto difficile, un utile netto consolidato pari a 219 milioni di euro, in calo del 16,0% rispetto ai 260 milioni rilevati alla fine del primo trimestre 2008.

Escludendo le componenti non ricorrenti l'utile netto è pari a 138 milioni ed evidenzia una crescita del 18,7% rispetto ai 116 milioni dei primi tre mesi del 2008.

### L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** ammonta al 31 marzo 2009 a 89,6 miliardi, in calo del 3,8% rispetto ai 93,1 miliardi di fine esercizio 2008. Prosegue il percorso di contenimento della raccolta "istituzionale". La raccolta delle banche commerciali, dalle famiglie e dai piccoli operatori economici, pone in luce una crescita su base annua del 13,3% mentre la raccolta istituzionale segna un calo del 31,8%.

L'evoluzione dei mercati finanziari, la conseguente discesa dei corsi dei titoli e le diverse scelte di allocazione del proprio risparmio operate dalla clientela continuano ad influenzare negativamente la dinamica della **raccolta indiretta** che segna un ulteriore calo del 2,2% passando dai 75,1 miliardi rappresentanti il dato di inizio anno ai 73,4 miliardi del 31 marzo 2009.

La dinamica degli impieghi è sotto controllo e, nel suo complesso, stabile rispetto a fine 2008, ma con una importante azione di ricomposizione che, coerentemente con le linee guida, è volta a favorire i segmenti di clientela più importanti per il Gruppo. Gli **impieghi lordi** segnano infatti un modesto incremento passando dagli 83,7 miliardi del 31 dicembre 2008 agli 84,4 miliardi del 31 marzo 2009 (+0,9%). Nell'ambito dell'aggregato i crediti erogati dalle banche commerciali alle famiglie ed ai piccoli operatori economici evidenziano una crescita del 3,1% su base annua mentre gli impieghi alle grandi imprese segnano una contrazione del 12,8%.

Con riferimento alla qualità del credito, le esposizioni lorde deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati ed esposizioni scadute da più di 180 giorni) ammontano a fine trimestre a 6.425 milioni in crescita del 17,0% rispetto ai 5.492 milioni del 31 dicembre 2008. La crescita è principalmente imputabile agli incagli che passano dai 2.759 milioni di fine 2008 ai 3.668 milioni del 31 marzo 2009. Va peraltro precisato che in sede di redazione della relazione finanziaria annuale 2008 era già stato evidenziato che tra le esposizioni classificate in bonis figuravano posizioni già passate ad incaglio nei primi mesi dell'esercizio 2009 per 502,7 milioni. Più contenuta la crescita delle sofferenze che ammontano a 2.183 milioni rispetto ai 2.106 milioni rilevati alla fine dell'esercizio precedente e delle esposizioni ristrutturate che passano da 151 a 162 milioni. Le esposizioni scadute segnano invece un decremento passando dai 478 milioni di fine anno agli attuali 412 milioni.

Il rapporto tra gli impieghi e la raccolta da clientela sale dall'89,9% di fine 2008 al 94,2% del 31 marzo 2009.

### L'andamento economico della gestione

In uno scenario caratterizzato da una rapida discesa dei tassi di interesse la rete commerciale ha saputo contenere, in particolare nei primi due mesi dell'esercizio, la contrazione degli spread e, congiuntamente alla strategia di rifocalizzazione dell'attività creditizia già avviata lo scorso esercizio, ha consentito di limitare al 3,5% il previsto calo del **marginale di interesse** che si attesta a 532,1 milioni rispetto ai 551,7 milioni rilevati nei primi tre mesi 2008.

Il **risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** ammonta a 13,6 milioni (10,7 il contributo rilevato nel corrispondente periodo

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. 045-8675048/182/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

dell'esercizio precedente) e comprende la quota di pertinenza dell'utile realizzato nel trimestre da Agos (8,4 milioni), Istituto Centrale delle Banche Popolari (3,4 milioni) e Popolare Vita (1,1 milioni). Il **margine finanziario** risulta conseguentemente pari a 545,6 milioni in calo del 3,0% rispetto ai 562,4 milioni del primo trimestre 2008.

Le **commissioni nette** ammontano a 218,9 milioni in calo del 26,2% rispetto ai 296,9 milioni del primo trimestre 2008. La riduzione del gettito commissionale è quasi totalmente ascrivibile ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza in connessione alla già evidenziata sensibile contrazione del risparmio gestito ed al minor collocamento di prodotti assicurativi.

Gli **altri proventi netti di gestione** sono risultati pari a 47,1 milioni in leggera crescita rispetto ai 45,9 milioni del 31 marzo 2008 (+2,5%).

Il **risultato netto finanziario** è pari a 270,1 milioni. Tale risultato comprende l'effetto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value conseguente all'ampliamento degli spread applicati alla raccolta del Gruppo. Tale effetto è stato complessivamente pari nel trimestre a 80,3 milioni rispetto ai 209,7 milioni dei primi tre mesi del 2008. Al netto di tale impatto e di altre componenti non ricorrenti di minore rilevanza il risultato netto finanziario del primo trimestre ammonta a 185,8 milioni contrapponendosi alla perdita di 31,9 milioni registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato positivamente influenzato da contratti derivati su tassi posti in essere nel corso del 2008 con l'obiettivo di controbilanciare gli effetti negativi sul margine di interesse conseguenti alla attesa riduzione dei tassi. L'effettiva discesa dei tassi ha comportato la rilevazione di proventi derivanti dall'incasso di differenziali e dalla variazione del fair value dei contratti derivati rispetto ad inizio anno per circa 101 milioni.

Gli **altri proventi operativi** (proventi operativi diversi dal margine finanziario) sono quindi risultati pari a 536,1 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti ammontano a 451,9 milioni rispetto ai 310,9 milioni del 31 marzo 2008 (+ 45,3%).

I **proventi operativi** totali (margine finanziario + altri proventi operativi) ammontano quindi a 1.081,8 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti sono pari a 997,5 milioni rispetto agli 873,3 milioni dei primi tre mesi del 2008 (+ 14,2%). Anche escludendo il positivo contributo fornito dai contratti derivati precedentemente citati i proventi operativi risulterebbero pari a 902,5 milioni ed evidenzerebbero una crescita del 3,3%.

Le **spese per il personale** sono pari a 369,8 milioni ed evidenziano una crescita dello 0,9% rispetto ai 366,5 milioni del primo trimestre 2008.

Le **altre spese amministrative** ammontano a 196,6 milioni. L'incremento del 14,5% rispetto ai 171,7 milioni del primo trimestre 2008 trova spiegazione nell'aggravio derivante dall'assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi infragruppo a partire dall'inizio dell'esercizio oltre che ai maggiori canoni di locazione rilevati a seguito del perfezionamento alla fine dello scorso esercizio dell'operazione di apporto al Fondo Immobiliare Eracle di un significativo numero di unità immobiliari strumentali di proprietà del Gruppo. Si ricorda che all'operazione di apporto ha fatto immediatamente seguito l'integrale cessione ad investitori istituzionali delle quote del fondo e la stipula di contratti di locazione a fronte delle suddette unità immobiliari.

Gli **ammortamenti** al 31 marzo 2009 scendono a 37,6 milioni rispetto ai 41,6 milioni rilevati nei primi tre mesi del 2008 principalmente per effetto della già citata operazione di cessione degli immobili al Fondo Eracle.

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. 045-8675048/182/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

Il totale degli **oneri operativi** risulta quindi pari a 604,1 milioni in crescita del 4,2% per i motivi illustrati rispetto ai 579,8 milioni del 31 marzo 2008.

Escludendo le componenti non ricorrenti l'incremento dei proventi precedentemente descritto consente comunque al cost income ratio di scendere al 60,6% rispetto al 66,4% del primo trimestre 2008.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta quindi a 477,7 milioni in calo del 5,8% rispetto ai 507,1 milioni del 31 marzo 2008. Al netto delle componenti non ricorrenti il risultato è pari a 393,4 ed evidenzia un incremento del 34,0% rispetto ai 293,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono pari a 132,9 milioni, sensibilmente inferiori a quelle rilevate nel quarto trimestre 2008 ma comunque superiori rispetto ai 70,5 milioni rilevati nel primo trimestre che includevano 7,4 milioni classificati come non ricorrenti. Per quanto concerne la qualità del portafoglio crediti l'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi netti risulta pari all'1,28% in leggera crescita rispetto all'1,22% del 31 dicembre 2008. In crescita anche l'incidenza degli incagli sugli impieghi netti che passa dal 2,50% al 3,32% a testimonianza della fase negativa del ciclo economico in corso.

Il costo del credito misurato da rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti è su base annua pari a 65 b.p. rispetto ai 33 b.p. del 31 marzo 2008. Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività** ammontano a 3,2 milioni e sono quasi totalmente rappresentate dalla svalutazione dei titoli facenti parte delle attività finanziarie disponibili per la vendita già oggetto di impairment al 31 dicembre 2008 al fine di allineare il loro valore al fair value espresso dalle quotazioni di mercato a fine trimestre. Gli **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** sono pari a 15,9 milioni rispetto ai 12,5 milioni registrati nei primi tre mesi del 2008.

Nel corso del trimestre è stato perfezionato l'apporto al Fondo Immobiliare Eracle di una serie di unità immobiliari il cui trasferimento risultava subordinato a vincolo di prelazione. Scaduto il periodo previsto dalla normativa di riferimento è divenuto possibile accreditare al conto economico del trimestre plusvalenze per complessivi 96,6 milioni al lordo degli effetti fiscali. Sempre nel corso del trimestre è stata rilevata la plusvalenza di 3,2 milioni conseguente al perfezionamento della cessione a Veneto Banca di una quota partecipativa pari al 7,62% del capitale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane alla quale si aggiungono ulteriori utili netti derivanti dalla cessione di altre partecipazioni ed investimenti per 1 milione.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** è pari a 426,5 milioni sostanzialmente in linea con i 424,3 milioni del primo trimestre 2008 (+0,5%). Al netto delle componenti non ricorrenti ammonta a 241,5 milioni e segna un incremento del 10,2%.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 209,4 milioni e comprendono oneri straordinari per complessivi 57,5 milioni addebitati al conto economico del trimestre in relazione alla decisione di definire mediante l'istituto dell'accertamento con adesione le vertenze fiscali in essere aventi per oggetto l'operato di una serie di società facenti capo all'ex Gruppo Banca Popolare Italiana.

Al netto delle imposte e della quota dell'utile di pertinenza di terzi pari a 1,5 milioni (-5,3 milioni al netto delle componenti non ricorrenti), **l'utile netto** del periodo è risultato pari a 218,6 milioni, inferiore del 16,0% rispetto ai 260,3 milioni del primo trimestre 2008. Al netto delle componenti non ricorrenti l'utile del periodo è pari a

137,9 milioni ed evidenzia un incremento del 18,7% rispetto ai 116,2 milioni del 31 marzo 2008.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il sottoscritto Gianpietro Val, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Società Cooperativa, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*\*

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 sarà messo a disposizione sul sito internet [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) entro la giornata odierna.

### **Note esplicative alla redazione dei prospetti contabili**

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni contenute nel comunicato stampa e nei prospetti contabili allegati si evidenzia quanto segue:

#### Modifiche intervenute nell'area di consolidamento

Successivamente alla chiusura del primo trimestre 2008 sono intervenute varie modifiche nell'area di consolidamento. Le principali modifiche sono rappresentate dalla cessione di Ducato S.p.A., di Banca Popolare di Mantova S.p.A. ed altre società minori. Si evidenzia che ai fini di consentire un più agevole confronto tra i risultati del primo trimestre 2009 con quelli dell'esercizio precedente, i dati riferiti ai periodi antecedenti il primo trimestre 2009 sono stati oggetto di rettifica per tenere conto delle modifiche intervenute nell'area di consolidamento.

Successivamente al 31 marzo 2008 sono state perfezionate varie altre operazioni straordinarie che sono già state oggetto di illustrazione nella Relazione Finanziaria Annuale 2008 tra cui la cessione di un ramo d'azienda costituito da n. 33 sportelli al Credito Emiliano e l'apporto di 456 unità immobiliari al Fondo Eracle le cui quote sono state integralmente cedute ad investitori istituzionali. Tali operazioni vanno debitamente tenute in considerazione nel confrontare i risultati dei trimestri posti a confronto.

#### Modifica della modalità di determinazione del fair value delle passività finanziarie di propria emissione per le quali è stata esercitata la "fair value option"

Nel corso del primo trimestre del 2009, ed in particolare a partire dalla fine del mese di febbraio, gli spread creditizi del Banco Popolare espressi dalle quotazioni CDS hanno mostrato un repentino innalzamento, influenzato dai fattori straordinari collegati fra l'altro all'andamento della collegata Banca Italease ed alle ipotesi correlate al riassetto societario della medesima. Tale situazione ha comportato una crescente illiquidità del mercato del CDS relativo al Banco Popolare, particolarmente evidente alla fine di marzo. Ciò ha indotto un riesame dell'effettiva rappresentatività come "fair value" di prezzi determinati sulla base di una tecnica valutativa che fa riferimento alle mere quotazioni del CDS. In considerazione della particolarità della momentanea situazione di illiquidità del mercato dei CDS e stante la conferma di una policy di pricing per il riacquisto di passività finanziarie sul mercato secondario dalla clientela retail orientata all'applicazione di spread creditizi in linea con quelli esistenti al momento dell'emissione, in sede di redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 sono state apportate alcune modifiche alla metodologia di determinazione del fair value per le passività finanziarie emesse dal Gruppo e designate al fair value e più precisamente alla modalità di computo delle variazioni del merito creditizio del Banco Popolare. Con riferimento alle passività finanziarie collocate presso la clientela "retail" la modifica consiste nel definitivo abbandono del modello valutativo precedentemente utilizzato a favore dell'utilizzo dei prezzi effettivamente

5

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. 045-8675048/182/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)



praticati sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. Tale modifica ha comportato l'addebito al conto economico del trimestre di 212 milioni, pari agli utili rilevati negli esercizi 2008 e 2007 per effetto della valutazione al fair value delle passività finanziarie in esame. Con riferimento alle passività finanziarie collocate presso la clientela istituzionale è stata confermata l'adozione del modello valutativo già utilizzato al 31 dicembre 2008 che considera, tra gli altri fattori di input, la variazione del merito creditizio del Banco Popolare ma, in relazione alla situazione contingente di mercato, si è ritenuto di dover apportare una correzione al ribasso dei dati espressi a fine marzo dal mercato dei Credit Default Swap riferiti al Banco Popolare. Per effetto di tale correzione l'utile accreditato al conto economico del primo trimestre 2009 per effetto della variazione peggiorativa del merito creditizio del Banco Popolare ammonta a 292 milioni. Le modifiche introdotte hanno comportato complessivamente la rilevazione nell'ambito del risultato finanziario di un utile netto riconducibile alla variazione del merito creditizio del Banco Popolare intervenuta nel trimestre di 80 milioni, significativamente inferiore all'utile che sarebbe stato rilevato applicando esattamente le stesse metodologie di determinazione del fair value adottate in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

#### Impatti sul conto economico derivanti dalla Purchase Price Allocation dell'operazione di aggregazione del Gruppo Banca Popolare Italiana

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento (IFRS 3) il conto economico del Gruppo Banco Popolare include gli impatti economici derivanti dall'allocation della differenza di fusione derivante dall'operazione secondo le regole previste dall'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation – PPA) sia con riferimento al primo trimestre 2009 che ai trimestri dell'esercizio precedente posti a confronto. Ancorché la rappresentazione economica sia omogenea si evidenzia che gli impatti conseguenti alla PPA possono essere anche significativamente diversi nei periodi posti a confronto. A titolo di maggior informativa di seguito si evidenziano gli impatti derivanti dalla rilevazione delle rettifiche dei risultati registrati dalle unità generatrici di reddito acquisite dal Gruppo Banca Popolare Italiana conseguenti ai maggiori valori iscritti nel bilancio consolidato alla data di efficacia dell'operazione di aggregazione come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 3.

- Margine di interesse: l'impatto sul conto economico è pari a – 38,3 milioni al 31 marzo 2009 ed a -47,2 milioni al 31 marzo 2008, ed è principalmente riconducibile al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ai crediti acquistati nell'ambito dell'operazione di aggregazione.

- Altri proventi operativi: l'impatto è pari a – 11,3 milioni al 31 marzo 2009 principalmente rappresentati dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita iscritte in sede di PPA. L'impatto sul conto economico al 31 marzo 2008 è pari a – 47,5 milioni di cui 35 milioni riconducibili al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ad una quota partecipativa di minoranza ceduta nell'ambito dell'attività di merchant banking e 12,5 milioni pari alla quota di ammortamento delle suddette immobilizzazioni immateriali.

- Ne derivano i seguenti impatti sugli aggregati di seguito evidenziati:

• proventi operativi:	- 49,5 milioni nel 2009 e – 94,7 milioni nel 2008;
• risultato della gestione operativa:	- 50,6 milioni nel 2009 e – 96,1 milioni nel 2008;
• risultato al lordo delle imposte :	- 50,8 milioni nel 2009 e – 96,1 milioni nel 2008;
• imposte sul reddito:	+ 16,8 milioni nel 2009 e +21,9 milioni nel 2008;
• utile netto dei gruppi di attività in via di dismissione	+ 0,2 milioni nel 2008;
• utile di pertinenza di terzi:	+2,6 milioni nel 2009 e +2,5 milioni nel 2008.

- L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato è pertanto pari a -31,4 milioni al 31 marzo 2009 ed a -71,5 milioni al 31 marzo 2008.

#### Principali componenti economiche non ricorrenti incluse nel conto economico del primo trimestre 2009

- In conformità alle indicazioni della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 negli allegati e nel commento sull'andamento economico della gestione vengono evidenziati gli impatti delle componenti non ricorrenti.

Il risultato non ricorrente realizzato nei primi tre mesi del 2009 ammonta a 80,6 milioni e comprende tra i principali elementi positivi l'impatto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di

COMUNICAZIONE E  
 RELAZIONI ESTERNE  
 Rapporti con i media  
 Tel. 045-8675048/182/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
 Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

propria emissione valutate al fair value come conseguenza del peggioramento del proprio rischio di credito (80,3 milioni al lordo degli effetti fiscali) e gli utili derivanti dalla cessione di partecipazioni ed investimenti (100,8 milioni al lordo degli effetti fiscali), mentre come componente negativa non ricorrente comprende l'onere straordinario relativo alla definizione, tramite l'istituto dell'accertamento con adesione, della quasi totalità delle vertenze fiscali connesse all'operato delle società appartenenti all'ex Gruppo Banca Popolare Italiana antecedente l'operazione di fusione (57,5 milioni al netto degli effetti fiscali).

### **Allegati**

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato: evoluzione trimestrale

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. 045-8675048/182/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)	31/03/2009	31/12/2008	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	500.172	710.004	(209.832)	(29,6%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	14.761.607	12.593.074	2.168.533	17,2%
Crediti verso banche	9.948.551	12.480.432	(2.531.881)	(20,3%)
Crediti verso clientela	81.713.411	81.026.194	687.217	0,8%
Partecipazioni	1.492.571	1.457.405	35.166	2,4%
Attività materiali	1.318.426	1.329.149	(10.723)	(0,8%)
Attività immateriali	5.317.915	5.333.248	(15.333)	(0,3%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	84.805	186.691	(101.886)	(54,6%)
Altre voci dell'attivo	6.533.535	6.259.262	274.273	4,4%
<b>Totale</b>	<b>121.670.993</b>	<b>121.375.459</b>	<b>295.534</b>	<b>0,2%</b>

Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)	31/03/2009	31/12/2008	Variazioni	
Debiti verso banche	10.660.682	8.345.499	2.315.183	27,7%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	89.580.000	93.129.612	(3.549.612)	(3,8%)
Passività finanziarie e derivati di copertura	3.612.029	3.424.803	187.226	5,5%
Fondi del passivo	1.221.328	1.268.051	(46.723)	(3,7%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	4.026	22.561	(18.535)	(82,2%)
Altre voci del passivo	6.239.688	4.997.274	1.242.414	24,9%
Patrimonio di pertinenza di terzi	399.928	403.644	(3.716)	(0,9%)
Patrimonio netto	9.953.312	9.784.015	169.297	1,7%
- Capitale e riserve	9.734.733	10.117.387	(382.654)	(3,8%)
- Risultato dell'esercizio	218.579	(333.372)	551.951	
<b>Totale</b>	<b>121.670.993</b>	<b>121.375.459</b>	<b>295.534</b>	<b>0,2%</b>



## Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	31/03/2009	31/03/2008 (*)	Variaz.
Margine di interesse	532.086	551.662	(3,5%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	13.551	10.722	26,4%
<b>Margine finanziario</b>	<b>545.637</b>	<b>562.384</b>	<b>(3,0%)</b>
Commissioni nette	218.948	296.869	(26,2%)
Altri proventi netti di gestione	47.060	45.919	2,5%
Risultato netto finanziario	270.132	181.731	48,6%
<b>Altri proventi operativi</b>	<b>536.140</b>	<b>524.519</b>	<b>2,2%</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.081.777</b>	<b>1.086.903</b>	<b>(0,5%)</b>
Spese per il personale	(369.841)	(366.505)	0,9%
Altre spese amministrative	(196.580)	(171.728)	14,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(37.639)	(41.564)	(9,4%)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(604.060)</b>	<b>(579.797)</b>	<b>4,2%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>477.717</b>	<b>507.106</b>	<b>(5,8%)</b>
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(132.865)	(70.519)	88,4%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(3.186)	(1.342)	137,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(15.899)	(12.469)	27,5%
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	100.778	1.483	n.s.
<b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>426.545</b>	<b>424.259</b>	<b>0,5%</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(209.397)	(157.460)	33,0%
<b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>217.148</b>	<b>266.799</b>	<b>(18,6%)</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte (**)	(20)	12.400	
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	-	(2.979)	
<b>Utile del periodo</b>	<b>217.128</b>	<b>276.220</b>	<b>(21,4%)</b>
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1.451	(15.962)	
<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>218.579</b>	<b>260.258</b>	<b>(16,0%)</b>

(\*) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

(\*\*) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.

## Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2009	Es. 2008 (*)			
	I trim.	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.
Margine di interesse	532.086	542.818	569.909	579.348	551.662
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	13.551	(51.811)	5.745	21.726	10.722
<b>Margine finanziario</b>	<b>545.637</b>	<b>491.007</b>	<b>575.654</b>	<b>601.074</b>	<b>562.384</b>
Commissioni nette	218.948	239.437	232.921	292.260	296.869
Altri proventi netti di gestione	47.060	793	168.994	40.182	45.919
Risultato netto finanziario	270.132	35.597	37.751	(58.287)	181.731
<b>Altri proventi operativi</b>	<b>536.140</b>	<b>275.827</b>	<b>439.666</b>	<b>274.155</b>	<b>524.519</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.081.777</b>	<b>766.834</b>	<b>1.015.320</b>	<b>875.229</b>	<b>1.086.903</b>
Spese per il personale	(369.841)	(380.066)	(371.943)	(368.688)	(366.505)
Altre spese amministrative	(196.580)	(154.024)	(174.348)	(175.336)	(171.728)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(37.639)	(44.461)	(43.153)	(41.422)	(41.564)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(604.060)</b>	<b>(578.551)</b>	<b>(589.444)</b>	<b>(585.446)</b>	<b>(579.797)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>477.717</b>	<b>188.283</b>	<b>425.876</b>	<b>289.783</b>	<b>507.106</b>
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(132.865)	(816.192)	(157.219)	(126.465)	(70.519)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(3.186)	(147.786)	(25.953)	(24.376)	(1.342)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(15.899)	(159.190)	(8.234)	(21.029)	(12.469)
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni	-	(873.796)	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	100.778	358.200	18.914	122.578	1.483
<b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>426.545</b>	<b>(1.450.481)</b>	<b>253.384</b>	<b>240.491</b>	<b>424.259</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(209.397)	487.960	(114.375)	(75.631)	(157.460)
<b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>217.148</b>	<b>(962.521)</b>	<b>139.009</b>	<b>164.860</b>	<b>266.799</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte (**)	(20)	110.001	1.458	2.085	12.400
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	-	(4.604)	(7.386)	(21.280)	(2.979)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>217.128</b>	<b>(857.124)</b>	<b>133.081</b>	<b>145.665</b>	<b>276.220</b>
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1.451	1.938	(2.597)	(14.593)	(15.962)
<b>Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>218.579</b>	<b>(855.186)</b>	<b>130.484</b>	<b>131.072</b>	<b>260.258</b>

(\*) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

(\*\*) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.